

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1.
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	" 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	" 3
<i>II Sottocommissione</i>	" 4
DIFESA (VII):	
<i>In sede referente</i>	" 4
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	" 5
<i>In sede referente</i>	" 5
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	" 6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	" 6
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 7
<i>In sede referente</i>	" 8
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i>	" 8
<i>In sede referente</i>	" 8
CONVOCAZIONI	" 9

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Intervengono: il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Giraud, ed il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Natali.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli uffici provinciali del tesoro » (2903).

FODERARO ed altri: « Norme per la sistemazione del personale statale già alle dipen-

denze del disciolto Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura » (607).

CAPPUGI ed altri: « Estensione al personale già appartenente all'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U.N.S. E.A.) dei benefici di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448 » (656).

RUSSO SPENA RAFFAELLO: « Provvedimenti a favore del personale del soppresso Ufficio nazionale statistico economico della agricoltura » (1299).

La Commissione riprende l'esame degli articoli del disegno e delle proposte di legge, nel testo coordinato proposto dal Relatore.

Intervengono i deputati Nannuzzi, Zugno, Bozzi, il Relatore Berry, il Sottosegretario Natali ed il Presidente Lucifredi.

Dopo ampia discussione risultano approvati, con emendamenti proposti dal Relatore, gli articoli 27, 28, 31, 32, 35, 36, 37, 38, 39 e 41.

Su proposta del deputato Nannuzzi risulta approvato un articolo aggiuntivo 28-bis, diretto a consentire la riserva di metà dei posti messi a concorso ai sensi dell'articolo 19, per la qualifica di agente tecnico, a favore degli impiegati dei ruoli organici ed aggiunti della carriera del personale ausiliario delle Direzioni provinciali del tesoro, degli appuntati e finanziari con almeno cinque anni di servizio, dei salariati che abbiano prestato lodevole servizio, per almeno un anno, presso le Direzioni provinciali del tesoro, con mansioni corrispondenti alle qualifiche cui aspirano, e dei cottimisti.

L'articolo 29 risulta approvato con emendamenti proposti dal Relatore; non è approvato un emendamento aggiuntivo proposto a tale articolo dal deputato Nannuzzi.

L'articolo 40, relativo alla copertura della spesa derivante dal provvedimento, risulta approvato nel testo contenuto nel parere favorevole della Commissione Bilancio.

Per quanto riguarda gli articoli 11 e 22, accantonati nella precedente seduta, la Commissione approva l'articolo 11 nello stesso testo proposto dal Relatore e la soppressione dell'articolo 22, proposta, nella seduta odierna, dal Relatore stesso.

L'articolo 33 è soppresso su proposta del Sottosegretario Natali.

La Commissione, passa, quindi, all'esame delle tabelle che sono approvate nel testo proposto dal Relatore.

La Commissione, infine, approva, su proposta del Relatore, il nuovo titolo del disegno di legge che risulta il seguente: « Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del Tesoro e riordinamento delle Direzioni provinciali del Tesoro ».

Le proposte di legge n. 607, 656, 1299, abbinata alla discussione del disegno di legge, restano all'ordine del giorno della Commissione perché abbinata anche all'esame del disegno di legge n. 3175, rinviato a mercoledì 27 giugno.

PROPOSTA DI LEGGE:

TURNATURI: « Modifica dell'articolo 166 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3 ». (3448).

Il Relatore Berry, dopo aver ricordato l'iter dell'esame della proposta di legge, propone un nuovo testo degli articoli del provvedimento.

Il deputato Turnaturi si dichiara favorevole al testo proposto dal Relatore.

Il deputato Bozzi dichiara di mantenere le sue riserve, già espresse in altra seduta, relativamente al contenuto e alle finalità del provvedimento.

Il Relatore Berry dichiara che intende proporre una nuova formulazione del testo della proposta di legge, diretta a superare le obiezioni fatte dal deputato Bozzi.

La discussione della proposta di legge è, quindi, rinviata ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina della posizione giuridica ed economica dei dipendenti statali autorizzati ad assumere un impiego presso Enti ed organismi internazionali e ad esercitare funzioni presso Stati esteri » (*Approvato dal Senato*) (3691).

Riferisce sul disegno di legge il Presidente Lucifredi, comunicando alla Commissione che da parte dei deputati Luzzatto e Jacometti sono stati proposti emendamenti, già preannunziati allorché il disegno di legge fu esaminato in sede referente.

Il Sottosegretario Giraudo si dichiara favorevole agli emendamenti proposti dai deputati Luzzatto e Jacometti.

La Commissione, quindi, passa all'esame degli articoli che risultano approvati con gli emendamenti proposti dai deputati Luzzatto e Jacometti e che si riferiscono agli articoli 3, 5,

6 e 7. Su proposta del deputato Berry, la Commissione approva la soppressione dell'articolo 8 del disegno di legge.

In fine di seduta la Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge 2903 e 3691, che risultano approvati.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

PROPOSTA DI LEGGE:

ORIGLIA ed altri: « Proroga del regime vincolistico degli immobili adibiti ad uso diverso dell'abitazione » (3866).

Dopo interventi del Presidente Cassiani, del relatore Migliori, del Ministro Bosco, del Sottosegretario Mannironi, dei deputati Zoboli, Preziosi Olindo, Comandini, Guerrieri Emanuele, Andreucci, Breganze, Amadei, Palazolo e Riccio Stefano che discutono gli aspetti tecnici del provvedimento, sono approvati con taluni emendamenti gli articoli della proposta di legge. Per effetto di tale provvedimento, il regime vincolistico degli immobili adibiti ad uso diverso dall'abitazione è prorogato al 31 ottobre 1963 e le disdette già intimiate hanno efficacia per la data del 1° novembre 1963 e l'esecuzione dei provvedimenti di convalida è sospesa fino a tale data.

La proposta di legge è, infine, votata a scrutinio segreto ed approvata.

Nella seduta pomeridiana, indetta su invito del Presidente della Camera in seguito ai rilievi di alcuni membri della Commissione che, per la concomitanza della seduta dell'Assemblea non avevano potuto prendere parte alla seduta, il Presidente comunica che prima di procedere ad una nuova votazione concederà la parola per presentare eventuali emendamenti.

Il deputato Gonella Giuseppe propone di limitare la proroga al 31 ottobre 1962 ed esclusivamente agli esercizi commerciali.

Il deputato Roberti osserva che non si può procedere ad una nuova votazione se prima non risulti annullata quella precedente.

Il Presidente Cassiani si riserva di pregare il Presidente della Camera di investire la Giunta per il Regolamento sul quesito di indole regolamentare circa l'annullabilità di deliberazioni delle Commissioni.

Il deputato Roberti propone l'eccezione in forma di sospensiva che la Commissione non

approva. Conseguentemente i deputati Roberti e Gonella Giuseppe dichiarano che non prenderanno parte al prosieguo dei lavori della Commissione la quale, infine, vota nuovamente a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro delle partecipazioni statali, Bo ed i Sottosegretari di Stato per le partecipazioni statali, Gatto e per il bilancio, Matteotti Gian Carlo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3601).

Proseguendosi nella discussione sul bilancio delle partecipazioni statali, interviene l'onorevole Vidali che illustra un ordine del giorno inteso a potenziare ad ammodernare le attrezzature dei cantieri e delle altre aziende a partecipazione statale di Trieste, nonché a sollecitare un intervento del Governo al fine di ottenere la applicazione dei diritti democratici, sindacali e politici, garantiti dalla Costituzione all'interno delle fabbriche triestine. Si intrattiene inoltre sulla opportunità di allacciare Trieste alla rete nazionale dei metanodotti per dotare le industrie cittadine di rifornimenti energetici a prezzi più economici.

Prende quindi la parola il deputato Adamoli che si sofferma sul problema delle libertà democratiche e sindacali nelle fabbriche a partecipazione statale ed esprime al riguardo apprezzamento per la circolare impartita dal Ministro ma ritiene necessaria una assidua ed attenta vigilanza per ottenere dai dirigenti delle aziende a partecipazione statale il rispetto delle norme impartite dal Ministro.

Sostiene la necessità di orientare la politica delle partecipazioni statali in funzione di una lotta antimopolistica e al riguardo passa in rassegna l'attività svolta dal settore siderurgico delle partecipazioni statali, osservando come questo, pur nel suo impetuoso e positivo sviluppo quantitativo e qualitativo, debba ancora qualificare la propria produzione, la propria politica dei prezzi, il proprio collegamento con i settori di trasformazione, con il duplice obiettivo di sostenere le aziende meccaniche a partecipazione statale nel loro necessario sviluppo e potenziamento

e di corrispondere alle necessità della media e della piccola azienda meccanica privata. A tal riguardo chiede al Ministro precise informazioni circa gli accordi di forniture preferenziali in atto tra la S.C.I. e la Fiat.

Passando ad affrontare il problema della produzione cantieristica, lamenta che il Governo insista in una prospettiva di stasi nella produzione e di ridimensionamento della capacità produttiva quando invece la congiuntura cantieristica internazionale è estremamente favorevole e si assiste ad un impetuoso sviluppo dei traffici marittimi.

Sui vari argomenti svolti presenta due ordini del giorno.

Interviene anche nella discussione il deputato Romeo, il quale svolge un ordine del giorno inteso a denunciare la discriminazione attuata da parte dell'Italsider di Taranto nelle assunzioni e comunque nelle valutazioni delle domande di assunzione.

Dopo avere rilevato come ciò implichi una vera e propria violazione delle leggi in vigore in tema di collocamento ed importi una grave mortificazione del costume democratico nel Mezzogiorno, rappresenta l'urgenza di un intervento del Governo tanto in materia di criteri e di procedure nell'assunzione del personale quanto in materia di istruzione professionale.

Dopo un breve chiarimento reso dal deputato Colasanto in riferimento agli interventi dei deputati Adamoli e Romeo, il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARTOLE ed altri: « Modifiche alla legge 11 gennaio 1957, n. 6, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi » (*Approvata dalla XII Commissione permanente del Senato*) (1607-B) (*Parere alla XII Commissione*).

Il Relatore Isgrò illustra le modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte del Senato e propone alla Commissione di esprimere parere favorevole, poiché in base a tali modifiche si è tornati all'originaria formulazione della proposta di legge sulla quale già la Commissione bilancio aveva avuto occasione di esprimersi favorevolmente.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 » (*Approvato dal Senato*) (1868) (*Parere sugli emendamenti presentati in Assemblea*).

Il Relatore Pedini illustra i numerosi emendamenti presentati in Assemblea sul

nuovo testo del piano per lo sviluppo della scuola.

Fa presente come il sistema degli emendamenti presentati dai deputati del Gruppo comunista è sostanzialmente inteso a ridurre lo stralcio da un triennio a un biennio con conseguente concentrazione di talune importanti voci di spesa e rinuncia per altre voci alla quota di spesa prevista per l'esercizio 1964-1965; d'altra parte numerosi emendamenti di questo Gruppo propongono un cospicuo incremento degli stanziamenti previsti per la istruzione superiore e per qualche altra voce, sicché dal complesso di tali emendamenti oltre ad una concentrazione ed all'anticipo della spesa risulterebbe una maggiore spesa complessiva di circa 12 miliardi. Un altro gruppo di emendamenti presentati dai deputati del Movimento sociale italiano appare invece esclusivamente inteso ad incrementare i limiti di spesa autorizzata con un maggior onere a carico dello Stato di parecchie decine di miliardi nel triennio considerato dal proposto stralcio.

Anche gli emendamenti presentati dal deputato Badini Confalonieri — per la parte che investe conseguenze finanziarie — implicano ingente maggiore onere a carico dello Stato.

Il Relatore infine illustra gli emendamenti a firma dei deputati Rampa, Franco Pasquale e Malagugini che implicano nel loro complesso una maggiore spesa nel triennio inferiore ai 6 miliardi.

Il Relatore propone di limitare il parere favorevole della Commissione su quest'ultimo gruppo di emendamenti poiché non sembrerebbe possibile che l'ingente impegno finanziario affrontato dal bilancio dello Stato per sovvenire ai più urgenti bisogni della scuola possa oltrepassare tale limite di maggiorazione. Propone che gli emendamenti degli altri tre gruppi che importano conseguenze finanziarie possano venire considerati dalla Assemblea entro e non oltre l'indicato limite di maggiorazione complessiva della spesa, salvo che l'Assemblea non si orientasse nel senso di uno stralcio biennale anziché annuale, nel qual caso tutto il problema delle conseguenze finanziarie dovrebbe essere riesaminato.

Il Relatore prospetta infine la opportunità che l'articolo 58 del nuovo testo all'esame dell'Assemblea concernente l'indicazione di copertura della complessiva spesa venga integrato al primo comma, lettera a) con un riferimento che consenta la utilizzazione degli eventuali residui accantonati predisposti sul fondo globale 1962-63 per il finanziamento dell'originario piano di sviluppo della scuola.

Dopo un intervento del deputato Soliano, che dà ampio conto del criterio ispiratore di

tutto il sistema degli emendamenti presentati dai deputati del gruppo comunista, e dopo che il Sottosegretario Matteotti Gian Carlo prospetta la opportunità di rinviare la espressione del parere perché gli uffici finanziari non hanno avuto la possibilità di prendere in esame né il testo del disegno di legge quale è attualmente all'esame della Assemblea, né gli emendamenti quivi presentati, la Commissione, su proposta del Presidente, delibera di approvare la proposta del Relatore a questa conformando il parere della Commissione e di incaricare lo stesso Relatore di illustrare tale parere in Assemblea, definendo e precisando di conseguenza su ciascun emendamento presentato il giudizio della Commissione Bilancio.

Il Presidente chiarisce infine al rappresentante del Governo come la Commissione Bilancio, sollecitata dalla Presidenza della Assemblea a rendere immediatamente il proprio parere, non abbia alcuna possibilità di rinviarne l'espressione.

II Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente FAILLA.*

DISEGNO DI LEGGE:

« Esenzione dall'imposta di successione e da quella sul valore globale dell'asse ereditario netto per i fondi rustici già coltivati direttamente dal defunto » (3848) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Bianchi Gerardo e dopo interventi del Presidente Failla e del deputato Passoni, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole, subordinando peraltro tale parere alla condizione che risulti preventivamente perfezionato l'iter legislativo del disegno di legge concernente il trattamento tributario degli istituti di credito a medio e lungo termine, a cui l'articolo 6 del provvedimento rinvia per assicurare la compensazione alla minore entrata conseguente dalla proposta esenzione tributaria.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare l'esame dei disegni di legge nn. 3826, 3833, 3842, 3847 e 3849, in assenza del rappresentante del Governo, poiché ritiene di non poter definire il proprio orientamento in ordine ai citati provvedimenti in mancanza di adeguati dati e chiarimenti sulle conseguenze finanziarie implicate da tali disegni di legge.

DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente CORONA GIACOMO.* — Inter-

vengono il Ministro della difesa, Andreotti e il Sottosegretario di Stato per la difesa, Pugliese.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (*Approvato dal Senato*) (3835).

Il Relatore Lucchesi svolge la sua relazione ponendo l'accento soprattutto sulla inadeguatezza degli stanziamenti ai fini di una idonea programmazione della difesa nazionale. La percentuale di aumento della spesa è inferiore a quella con la quale sono aumentate le entrate e le spese complessive dello Stato e ciò non manca di far sentire le sue ripercussioni su tutta l'organizzazione delle forze armate, sia per quel che concerne il trattamento del personale sia per quanto riguarda l'ammodernamento dei mezzi.

Passa quindi ad esaminare il problema dell'aviazione civile auspicando una sua sollecita definizione. Per quel che concerne il personale delle forze armate, pone in rilievo le differenze di trattamento fra il personale militare e il personale civile dell'Amministrazione dello Stato e riafferma l'esigenza della concessione dell'assegno integrativo a tutti i militari. Accenna alla necessità della revisione del periodo di ferma per i militari in servizio di leva e sollecita infine il Ministro a risolvere il particolare problema della responsabilità civile dei conducenti di automezzi militari.

Intervengono nella discussione il deputato Messe, che dopo aver consentito con quanto detto dal Relatore circa l'insufficienza dei mezzi finanziari a disposizione, indica la necessità di una sollecita approvazione dei disegni di legge concernenti il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito e la delega al Governo per il riordinamento del Ministero della difesa e degli Stati Maggiori; Boldrini, che fa notare la contraddizione che appare nella relazione svolta laddove, mentre da una parte si sottolinea la necessità di una efficienza funzionale delle forze armate, si pone nel contempo in rilievo la carenza dei mezzi, e riafferma la necessità di risolvere il problema della ferma; Buffone che chiede l'abbinamento, durante la discussione in Assemblea, dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa con il provvedimento di delega al Governo per il riordinamento del Ministero della difesa e degli Stati Maggiori; Guadalupi, che si dichiara favorevole alla richiesta formulata dal deputato Buffone, e Angelucci che auspica una sollecita revisione

dell'attuale sistema pensionistico per i superstiti di militari, sottolineando inoltre la necessità di concedere una pensione agli ex combattenti e di risolvere la questione dei militari già radiati dalle forze armate in seguito a condanne del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Il Presidente dopo avere constatato che la Commissione consente sulla proposta di abbinamento formulata dal deputato Buffone, comunica che farà pervenire la richiesta stessa all'onorevole Presidente della Camera.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

PROPOSTA DI LEGGE:

« Senatore SACCHETTI: « Integrazione della Commissione prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, portante disposizioni per la revisione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere pubbliche » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2489).

Il Relatore Martina Michele illustra favorevolmente la proposta di legge costituita da un solo articolo; il deputato Beccastrini e il Sottosegretario di Stato Ceccherini si associano alle conclusioni del Relatore.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 2489.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Collaborazione tecnica bilaterale con i paesi in via di sviluppo » (3793) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore Martina Michele, la Commissione delibera di dare parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

SCIOLIS ed altri: « Modifiche alla legge 18 ottobre 1955, n. 9908, concernente la costituzione del fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia » (3499) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione favorevole del Relatore Marconi, intervengono il presentatore Sciolis, che raccomanda di esprimere parere favorevole alla proposta di legge, i deputati Martina, Lombardi Giovanni, Busetto e il Sottosegretario di Stato Ceccherini, i quali, invece, pur dichiarandosi per il parere favorevole, propongono di suggerire la soppressione del riferimento alle zone industriali per quanto concerne la costruzione di alloggi popolari.

Detta proposta è accolta dalla Commissione, che in questo senso decide di esprimere parere alla VI Commissione.

PROPOSTE DI LEGGE:

CRUCIANI ed altri: « Insegnamento dell'educazione stradale » (3744) (*Parere alla VIII Commissione*).

SPADAZZI e DI LUZIO: « Insegnamento obbligatorio dell'educazione stradale » (3782) (*Parere alla VIII Commissione*);

COMANDINI: « Obbligatorietà dell'educazione stradale nelle scuole » (3785) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Lombardi Giovanni illustra congiuntamente le tre proposte di legge e, su sua proposta, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

PIRASTU ed altri: « Norme e provvidenze per lo sviluppo dell'attività sportiva dilettantistica » (3727) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Carra, la Commissione delibera di astenersi dall'esprimere il parere, in quanto la parte della proposta di legge che riguarda la competenza della Commissione risulta assorbita dal disegno di legge n. 2721 già all'ordine del giorno della Assemblea.

DISEGNO DI LEGGE:

« Vincoli di inedificabilità nelle zone di rispetto dei cimiteri militari di guerra » (3623) (*Parere alla XIV Commissione*).

Su proposta dell'onorevole Lombardi Giovanni, la Commissione delibera di chiedere la competenza primaria ad esaminare il disegno di legge.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Terranova.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

per l'esercizio finanziario dal 1 luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3596).

Prende la parola il deputato Francavilla il quale critica i criteri di gestione del servizio di banco-posta presso il Ministero delle poste e telecomunicazioni e ne auspica la maggiore diffusione per il raggiungimento di finalità sociali. Si sofferma sui problemi del personale del dicastero e propone che essi trovino maggior rilievo nella relazione del deputato Frunzio. Condivide l'affermazione del Relatore circa l'opportunità di non aumentare le tariffe telefoniche e conclude raccomandando al Governo il potenziamento di tutte le attività del Ministero delle poste.

Dopo una precisazione del Relatore Frunzio sulla relazione scritta che sta predisponendo a nome della Commissione, interviene nella discussione il deputato Armato raccomandando al rappresentante del Governo una programmazione economica più ampia possibile e una politica unitaria soprattutto nel settore telefonico attraverso una concordanza di intenti con il dicastero delle partecipazioni statali.

Il Presidente rinvia il seguito della discussione alla prossima seduta.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente GERMANI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Sedati.

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3597 e 3597-bis).

Il Relatore Vetrone, dopo aver precisato che la spesa complessiva dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ammonta, per il prossimo esercizio, a 107 miliardi e 880 milioni distribuiti in 34 miliardi e 355 milioni di spese ordinarie, 73 miliardi 430 milioni di spese straordinarie e 94 milioni per movimento di capitali, illustra un confronto comparativo con le cifre relative al passato esercizio finanziario.

Da questo confronto risulta che le spese ordinarie fanno registrare un aumento di 3 miliardi 171 milioni in cifra e del 10,17 per cento in percentuale, mentre le spese straordinarie registrano una diminuzione di 1 miliardo 652 milioni in cifra e del 2,20 per cento in percentuale e le spese per movimento di capitali una diminuzione di 12 miliardi in cifra e del 99,22 per cento in percentuale.

Ci si trova in presenza, quindi, di una diminuzione complessiva di 10 miliardi 490 milioni in cifra e dell'8,86 per cento in percentuale, diminuzione dovuta quasi totalmente all'esaurimento dell'autorizzazione di spesa prevista dalla legge 25 luglio 1952, n. 991, riguardante la valorizzazione dei territori montani.

Tuttavia, si tratta di una diminuzione del tutto apparente perché se si considerano anche i 110 miliardi destinati al finanziamento del « piano verde » ed ai 24 miliardi accantonati nell'apposito fondo speciale del Ministero del tesoro per l'attuazione di provvedimenti legislativi in corso, si deve concludere che il totale dei fondi a disposizione del Ministero dell'agricoltura per il nuovo esercizio finanziario è di complessivi 235 miliardi 841 milioni, somma che il relatore considera sufficiente ad affrontare i problemi complessivi e gravi che configurano la situazione dell'agricoltura attuale.

Ha quindi inizio la discussione generale nella quale intervengono i deputati Pavan, Cacciatore, Sanfilippo e Casati per lamentare la mancata iscrizione nello stato di previsione delle cifre relative al « piano verde » e l'onorevole Marengi, il quale si sofferma sui problemi della tutela economica dei prodotti agricoli specie in sede europea, della necessità di rifinanziare la legge 1° luglio 1946, n. 31, e di decentrare le competenze degli Ispettorati compartimentali delle foreste.

Dopo un intervento del deputato Prearo che sollecita un finanziamento adeguato per la Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vice Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

In apertura di seduta, il deputato Maglietta rivolge un reverente pensiero al Sottosegretario Penazzato, di cui ricorda, al di sopra di ogni divisione politica, l'operato in favore del mondo del lavoro. Alle parole del deputato Maglietta si associano i deputati Donat-Cattin, Colombo Vittorino e De Marzi Fernando.

Il Presidente Zanibelli ricorda quindi la figura dello scomparso illustrando l'attività da lui compiuta in seno alla Commissione lavoro e l'opera svolta come componente del Governo.

Il Sottosegretario Calvi, a nome del Governo, si associa alla manifestazione di cordoglio della Commissione.

Il deputato Donat-Cattin lamenta, quindi, la mancanza di risposta da parte del Ministro del lavoro su alcune interrogazioni ed interpellanze in tema di libertà nelle fabbriche ed osserva come i rapporti tra lavoratori ed i datori di lavoro non abbiano conseguito quel miglioramento che si sarebbe dovuto attendere in base alla nuova svolta politica.

Il Presidente Zanibelli osserva che l'argomento non soltanto non è pertinente con la materia iscritta all'ordine del giorno ma non può essere trattato in Commissione in quanto costituisce oggetto di competenza esclusiva dell'Assemblea. Invita pertanto il deputato Donat-Cattin a formulare le sue osservazioni nella sede opportuna.

Il deputato Maglietta, nel dichiararsi d'accordo con la sostanza dell'intervento del deputato Donat-Cattin, osserva che la questione potrebbe essere sollevata nella prossima discussione del bilancio del Ministero del lavoro.

Il deputato Ferioli rileva che la questione va posta secondo le norme del Regolamento, in quanto la materia esula dalla competenza della Commissione ed investe problemi di politica generale che devono esser discussi in Aula.

Dopo interventi dei deputati Donat-Cattin, Gitti, del Sottosegretario Calvi, che dà assicurazioni circa il suo intervento presso il Ministro in merito all'obiezione del deputato Donat-Cattin, il Presidente Zanibelli comunica che il merito della discussione provocata dal deputato Donat-Cattin sarà riferito al Presidente Bucalossi perché voglia intervenire, se lo ritenga opportuno, presso il Ministro del lavoro e della previdenza sociale per una eventuale riunione in Commissione, in cui si potrà esaminare la questione sollevata.

PROPOSTE DI LEGGE:

SCALIA: « Modifica dell'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai » (1698);

MAZZONI ed altri: « Modifiche alla legge 11 febbraio 1952, n. 63, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai » (1821);

DE MARZI FERNANDO ed altri: « Adeguamento delle disposizioni dell'articolo 5 della legge 22 marzo 1908, n. 105, alle attuali esigenze della produzione, approvvigionamento e consumo del pane » (2143).

Il Presidente Zanibelli dà lettura di una lettera inviata dal Presidente della Sottocommissione per i pareri della Commissione Giustizia, nella quale si comunica che la predetta Commissione ha ritenuto, atteso il rlie-

vo della materia di cui alle proposte di legge e nel quadro generale delle sanzioni penali e amministrative riflettenti il settore del lavoro, di rimettere l'esame dei provvedimenti per il parere alla IV Commissione Giustizia in sede plenaria.

I deputati Scalia, Colombo Vittorino, De Marzi Fernando e Maglietta rilevano che, essendo ampiamente scaduto il termine per la emanazione del parere, è opportuno comunque fissare per la prossima seduta la discussione dei provvedimenti, sollecitando nel contempo la Commissione giustizia perché voglia, al più presto possibile, inviare il predetto parere.

Il seguito della discussione delle proposte di legge è, quindi, rinviato alla prossima seduta.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale » (3131).

Il Relatore Russo Spina, essendo stati preannunciati degli emendamenti, invita i presentatori degli stessi a dargliene sollecita conoscenza, in modo da favorire la discussione del provvedimento.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato ad una prossima seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

STORTI ed altri: « Modifiche alla legge 3 marzo 1956, n. 293, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private » (1792).

Il Relatore Scalia dà notizia di una serie di modifiche da apportare alla proposta di legge.

Il seguito dell'esame del provvedimento è, quindi, rinviato ad una prossima seduta.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità, Jervolino.

PROPOSTA DI LEGGE:

FERRARI GIOVANNI ed altri: « Concessione di un contributo ordinario al Corso di perfezionamento in diritto sanitario presso l'Università di Bologna » (3674).

Il Presidente De Maria riferisce sulla proposta di legge, con cui si concede al Corso di perfezionamento in diritto sanitario dell'Università di Bologna un contributo ordinario annuo di 15 milioni a carico dello Stato di previsione del Ministero della sanità.

Dopo interventi dei deputati Lattanzio, Montanari, che propone la modifica del titolo della proposta di legge, Barberi Salvatore, Cortese Giuseppe, Angelini Ludovico, Ricca, Bucalossi, che si dichiarano favorevoli all'approvazione della proposta di legge, del deputato Alba, che si dichiara contrario, nonché del Ministro per la sanità Jervolino, gli articoli della proposta di legge sono approvati senza modificazioni.

Al termine della seduta la proposta di legge n. 3674 è votata a scrutinio segreto ed approvata.

PROPOSTA DI LEGGE:

CORTESE GIUSEPPE: « Norme per il conferimento della stabilità di impiego al personale addetto ai servizi tecnici dei consorzi provinciali antitubercolari » (3295).

Il Presidente De Maria illustra la proposta di legge, che concerne la modifica dell'articolo 278 del testo unico delle leggi sanitarie del 1934, istituendo un ruolo organico del personale addetto ai servizi tecnici dei consorzi provinciali antitubercolari.

I deputati Sorgi e Caponi propongono la istituzione del ruolo anche per il personale non tecnico.

Dopo interventi dei deputati Bucalossi, Barberi Salvatore e Lattanzio, su proposta del Ministro Jervolino, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità, Jervolino.

PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali » (3396);

CRUCIANI ed altri: « Stato giuridico dei medici ospedalieri » (594);

SORGI ed altri: « Norme per i concorsi a posti di sanitari ospedalieri » 868);

BUCALOSSI e GENNAI TONIETTI ERISIA: « Disposizioni per il collocamento fuori ruolo dei primari ospedalieri » (1495);

ROMANO BRUNO: « Regolamentazione della carriera e dei concorsi dei medici ospedalieri » (1604).

Il Presidente De Maria propone che l'esame preliminare del disegno di legge e delle

proposte di legge sia affidato ad un Comitato ristretto con il compito di formulare un testo unificato da sottoporre all'esame della Commissione.

Il deputato Lattanzio ritiene opportuno che la Commissione stabilisca se il Comitato debba predisporre un testo concernente l'ordinamento ospedaliero nella sua globalità o debba limitarsi alla formulazione di un testo relativo all'ordinamento del personale sanitario.

Dopo interventi dei deputati Angelini Ludovico, Ricca, Cortese, Barberi Salvatore, Bucalossi, Alba, del Ministro Jervolino, che si

rimette al parere della Commissione, nonché del Relatore Sorgi, la Commissione delibera di affidare al Comitato ristretto l'esame del disegno di legge e delle proposte di legge con il compito anche di stabilire se sia più opportuno in questo momento la soluzione del problema ospedaliero nella sua totalità organica o soltanto nel suo aspetto relativo all'ordinamento del personale.

Il Presidente chiama a far parte del Comitato, oltre al relatore, i deputati: Barberi Salvatore, Cotellessa, Cortese Giuseppe, Gotelli Angela, Lattanzio, Angelini Ludovico, Pino, Ricca, Bucalossi, Capua e Delfino.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

Martedì 26 giugno, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1962-63 (3889) — Relatore: Vicentini.

Seguito dell'esame sul disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3604) — Relatore: Roselli.

X COMMISSIONE PERMANENTE (Trasporti)

Martedì 26 giugno, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3596) — Relatore: Frunzio.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3595) — Relatore: Boidi.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

ARMATO: Sistemazione negli organici dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di personale straordinario (3679) — Relatore: Frunzio;

DURAND DE LA PENNE: Ordinamento della professione di mediatore marittimo (2480) — Relatore: Amodio — (*Parere della IV e della XII Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 24.